UTOPIA, ANTIUTOPIA, TOPIA
UTOPIA, ANTI-UTOPIA, TOPIA

Dove credete di andare percorrendo la strada dell'utopia? E' questa, ne siete davvero convinti, la via della salvezza dagli errori e dalle pene che ci avvolgono? Non ricordate più che questa strada è lunga quanto la vita dell'umanità e su di essa nessuno ha mai trovato un approdo? Non vedete che la sua luce è illusoria; che i paesi che in essa si incontrano sono quelli del sogno; che i laghi che da essa si scorgono sono mete ingannevoli, "fate morgane" provocate dal calore feroce del sole? Dove troverete su questa strada i sogni, le forze per risvegliare gli uomini dall"incubo della realtà? Dove le cercherete? Nel languore delle favole dette attorno ai camini; o nel torpore dei racconti di viaggio letti sul fondo di un bicchiere; o forse seperrate di trovarle nelle meccaniche astrazioni sociali follemente distillate dagli inchiostri?

Where do you think you're going on the road to utopia? Is it that you are truly convinced this is the way of salvation from the errors and pain that surround us? Do you no longer remember that this road is as long as the life of humanity and no one has ever found a landing place on it? Do you not see that its light is illusory; that the countries encountered are those dreamed; that the lakes seen from it are deceptive destinations, mirages caused by the ferocious heat of the sun? Where will you find dreams on this road, the strength to awaken men from the nightmare of reality? Where will you look for them? In the fatigue of fairy tales told around fireplaces; or in the dormancy of travel stories read at the bottom of a glass; or maybe you hope to find them in the social mechanical abstractions, madly distilled by inks?

Cercare la salvezza nell'utopia è utopia sublimata.

Correte anche voi verso la stella credendola il lume di una cosa lontana come il bambino perso nel bosco della favola.

L'utopia è sempre stata per l'uomo il lontano ammiccare di un astro, fonte di speranze illusorie e di irrealizzabili sogni e schermo all' orrore del reale, che, solo, può generare la determinazione di cercare la strada della salvezza.

Quindi solo nell'orrore è la speranza. E il protere ha sempre conosciuto la forza di esso e con esso ha creato innumerevoli Inferni da protendere come spade contro i propri nemici nascosto dietro gli scudi delle proprie utopie.

a (Freudian) sublimation in the form of utopia

Seeking salvation in utopia is utopia sublimated.

You too run towards the star, believing it to be the light from a distant home like the child lost in the forest in fairy tales.

Utopia has always been for man the distant blink of a star, a source of illusory hopes and unattainable dreams; and a screen against the horror of reality, which alone can generate the determination to seek the way to salvation.

So only in horror is there hope. And the Power has always the known its strength and with it, it has created innumerable Hells to reach forth like swords against it enemies hidden behind the shields of their utopias.

Nel sonno del betel, dell'oppio, della coca o del peyotl, si dorme felici, dimenticando la fame e i dolori, nella visione del magico El Dorado, di Antilia felice, delle grasse contrade di Cuccagna o dei campi sereni di Armonia. In questo sogno noi vogliamo introdurre le "larve" dell'Averno e i viscidi "incubi" di Bosch, i demoni x infernali e i mostri di paesi e stelle lontane. Speriamo così di provocare il risveglio; sia pure nel grido e nel freddo sudore, ognuno rinascerà nella propria angosciosa realtà per decidere almeno se vuole lottare oppure preferisce lasciarsi morire.

In the slumber of betel, opium, coca or pexote, one sleeps happily, forgetting hunger and pain, in the vision of the magical El Dorado, of the happy phantom island of Antilia, of the plentiful lands of Cockaigne or of the serene fields of Armonia. In this dream we want to introduce the "larvae" of Averno and the slimey "nightmares" of Bosché, the infernal demons and monsters of distant countries and stars. We thus hope to provoke awakening; even if it is in scream and cold sweat, everyone will be reborn in their own anguished reality to at least decide if they want to fight or prefer to let themselves die.

Nell'antiutopia noi nutriamo i piccoli mostri che strisciano e si avvolgono nei recessi bui delle nostre case, negli angoli sporchi delle nostre vie, nelle pieghe dei nostri vestiti e fino nel mistero dei nostri cervelli. Nella culla dell'antiutopia noi cerchiamo di farli crescere a che divengano enormi, e la polvere e il buio non possano più nasconderli, perché ognuno, anche il più pi miope, li possa vedere, enormi scarafaggi kafkiani, in tutti i loro più mostruosi dettagli.

Ci rifiutiamo quindi di coltivare utopie, impossibili fiori senza profumo, fragili e delicati da conservare sotto campane di vetro.

Preferiamo invece essere pastori di mostri; evocandoli da dentro il nostro magico cerchio, li accudiamo e li nutriamo affinché divengano grandi e si scatenino attorno.

In anti-utopia we feed the little monsters that creep and coil in the dark recesses of our homes, in the dirty corners of our streets, in the folds of our clothes, and even in the mystery of our brains. In the cradle of anti-utopia we try to make them grow until they become enormous, and dust and darkness can no longer hide them, so that everyone, even the most short-sighted, can see them, huge Kafkaesque cockroaches, in all their most monstrous details.

We therefore refuse to cultivate utopias, impossible flowers without fragrance, fragile and delicate to be kept under glass bells.

Instead we prefer to be shepherds of monsters; evoking them from within our magical circle, we look after them and feed them so that they grow big and run around unleashed.

Perché sappiamo che i nostri mostri terribili sono fatti soltanto di fumo, mentre il rosso fragile fiore che gli utopisti coltivano è come il papavero che nasconde nella corolla il lattice bianco del sonno; e questo ci fa veramente paura.

Because we know that our terrible monsters are made of only of smoke, while the fragile red flower that the utopians cultivate is like the poppy that hides in its corolla the white latex of slumber; and this really frightens us.

Utopia: "Luogo che non esiste. Ordinamento sociale e politico immaginario in cui tutti saranno felici" (Il Nuovissimo Melzi, 1926).

Topia: "Realtà esistente" (Karl Mannheim, Ideologia e Utopia, 1957).

Antiutopia: "Luogo e ordinamento sociopolitico, che si spera nom debba mai realizzarsi, immaginato in fuzione catartica" (Superstudio, 1971).

Utopia: "A place that does not exist. An imaginary social and political order in which everyone is happy" (The New Melzi Dictionary, 1926).

Topia: "Existing reality" (Karl Mannheim, Ideology and Utopia, 1957).

Anti-utopia: "A place and socio-political order, which one hopes will never come true, imagined in a cathartic function" (Superstudio, 1971).